⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data giovedì 1 ottobre 2026, alle ore 09:27 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**8^ Commissione Accesso agli Atti**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale GANDOLFO Michele**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		✓
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		✓
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale		✓	

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"Ottava commissione accesso agli atti del 1° ottobre 2026, appello.

Presidente Sturiano assente, vicepresidente Abrignani assente, consigliera Caradonna assente, consigliere Carini presente, consigliere Di Girolamo assente, delega al consigliere Ferrantelli che è presente.

Consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Licari presente.

Consigliere Milazzo assente.

Consigliere Orlando assente, delega il consigliere Alagna che è presente.

Consigliere Passalacqua presente.

Consigliere Sanmartano presente.

I consiglieri sono al numero di 7 su 11, si è raggiunto il numero legale alle ore 9:28.

La seduta è valida.

La parola al consigliere Michele Gandolfo.

Forse, ma secondo te, avresti potuto dire"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"l'artista di

oggi?"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Ha chiesto di parlare il consigliere Rino Passalacqua."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Grazie, Presidente.

Praticamente ieri abbiamo avuto in audizione il comandante della polizia municipale.

Al quale abbiamo, ci siamo fatti dire insomma che misure cautelative hanno, hanno adottato rispetto alle ordinanze in merito alla SARCO.

Abbiamo avuto delle risposte esaustive, per la verità, su quello che ci ha detto il comandante.

Credo che ora, rispetto alle audizioni e a quant'altro, dovremmo audire la parte politica.

Perché nella persona della sindaca, perché la sindaca è la responsabile delle ordinanze, e su quelle ordinanze ovviamente vogliamo capire che, siccome abbiamo saputo dall'ufficio legale che ci sono delle, non abbiamo capito, delle diffide, delle richieste risarcitorie.

Quindi vorremmo capire noi con queste richieste risarcitorie, diciamo, su che tempi maturano.

Cioè, nel senso, le persone che hanno avuto danni rispetto alle ordinanze, su che tempi hanno calcolato la possibilità, l'entità del danno a livello anche temporale da quantificare.

E ovviamente vorremmo sentire la sindaca, che è la protagonista e l'unica responsabile delle ordinanze, quindi Io direi di prendere intanto i documenti e così andiamo a dare, diamo un'occhiata."

Alle ore 09:30, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Presidente, la consigliera Caradonna entra alle ore 9:30."

Interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Allora, c'è una richiesta da parte del consigliere di maggioranza.

Gino Passavacque, che chiede l'audizione del sindaco, della sindaco, della sindaca, si dice, e la sindaca di Marsala.

Cioè, non so cosa ne pensa.

Prego, chiedere la richiesta ufficiale al segretario, se la commissione è d'accordo, intanto su questa audizione.

Eh, giusto."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Pensate che non so se viene, ma profettiamo che siamo in maggioranza.

No, no, il presidente già ieri aveva detto— no, no, il presidente l'ha detto ieri."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Prego, consigliere Passalacqua."

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Sì, sempre per tornare in alcuni temi che abbiamo aperti in questa commissione.

Potremmo chiedere di questa famosa sentenza della, del Consiglio di Stato, chiedere il parere legale al nostro, al nostro ufficio.

Sì, noi chiedere al parere ufficio, un parere all'ufficio legale su questa sentenza."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO** che dichiara:

"Ma se non sbaglio è venuto il— sì, ma non abbiamo parlato della sentenza, non abbiamo dato, non siamo andati nel merito del parere della sentenza.

Se loro non l'avevano attenzionata, gliela possiamo sottoporre noi, che lei sa che la commissione— vediamo un pochettino.

No, così era l'agna, che non è un fatto di penso, non pensa.

Io pensavo una cosa."

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Dico, e noi possiamo? Penso di sì.

Non siamo amministratori come commissione, non possiamo.

Di Maissala sulla Sendai.

No, non è stato fatto.

No, no, tranquillo, ho visto che non si è espresso.

No, no, non si è espresso.

Io direi di chiedere al nostro ufficio legale un parere scritto sulla sentenza della— e se siamo ancora in tempo per poter intervenire."

Prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Cosa ne pensa la consigliera Licari che si è sbilanciata in consiglio? Prego, prego, consigliera Licari."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Allora, secondo me, se la commissione insomma decide di portare avanti questa proposta che avevo fatto e che poi è stata un po' studiata, diciamo, anche da altri consiglieri.

Io penso che si possa chiedere se siamo in tempo per poter prendere spunto dalla sentenza e poter eventualmente intervenire per fare una trattativa con ovviamente la società, perché la sentenza serve come spunto per dire che abbiamo un appoggio.

Una pezza d'appoggio per poter poi chiedere alla società perché non sono intervenuti con una proposta diversa che poteva essere più conveniente per le casse comunali e quindi per i cittadini.

Chiedere un parere, se poi insomma I funzionari dell'ufficio legale, nella persona dell'ammascato e di Cosimo e di Girolamo, ci dicono che non abbiamo le competenze.

Ma io penso che è una prerogativa pure della commissione."

Interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Doveva intervenire su questo fatto la consigliera Sammartano."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"No, intanto grazie Presidente.

Qua valutavamo con alcuni consiglieri questo discorso, siccome c'è questa questione a Trapani che sta, che per ora sul palcoscenico riguardo al PEF, e loro, il consigliere appunto conosce benissimo, e ancora non l'hanno approvato.

Dico, ora parlano di problemi se non l'approvano, quindi non era una scadenza, diciamo, perentoria, appunto, a luglio.

Io volevo che qualcuno ci indicasse, siccome ce l'hanno posto come auto-auto, e ma se avessimo avuto anche un altro mese di tempo, certo, avremmo potuto valutare anche questo discorso della sentenza.

Comunque lo chiederemo alla sindaca se Verrà in audizione.

E poi, uscendo da questo Uscendo da questo argomento, se casomai possiamo anche attenzionarlo quando il presidente sarà qui, chiedo di approfondire la questione del progetto di Piazza Matteotti.

Siccome non abbiamo avuto risposte, si parla di questo fantomatico progetto, io chiedo se, e di verificare anche con gli uffici stessi, se in effetti esiste questo progetto, se è depositato, se è agli atti.

Sì, ah, se c'è già la richiesta, allora verifichiamo se abbiamo il riscontro, presidente."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Interviene il consigliere Karim.

Eh, grazie, presidente.

Beh, io ero— oh, oh, oh,"

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"chi è arrivata? La consigliera Milazzo entra alle ore 9:47."

Alle ore 09:47, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO** che dichiara:

"Consigliere Carlini, prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO** che dichiara:

"Faccio intervento di servizio."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Una

cosa la devo dire però."

Prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Sa, carine, prego."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Sì, presidente, grazie.

Allora, ero— quando era assente, penso sia intervenuta sull'argomento delle panchine la collega Sanmartano, Maria Flavia.

E anch'io volevo dire, volevo chiedere, volevo chiedere a questa commissione e a lei che la presiede, ma anche poi al presidente Sturiano, che la sindaca in consiglio comunale, ma anche credo in delle interviste, abbia detto che c'è in corso lo studio, è stato proposto un progetto da parte di privati per la riqualificazione."

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Oreste ALAGNA**.

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 09:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 09:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 09:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 09:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

Alle ore 09:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI** delegato da Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO.

Alle ore 09:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Alle ore 09:50, si unisce alla seduta **Consigliere Oreste ALAGNA** delegato da Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO.

Alle ore 09:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Alle ore 09:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Ora, volendo fare un po', come dire, un su come si è svolta questa vicenda, perché è giusto anche che chi— no, mi sembra giusto anche fare un piccolo excursus per chi ci ascolta, nel senso che sono state tolte, sono state rimosse queste panchine.

Al di là dell'aspetto politico, sono state rimosse queste politiche, queste panchine.

Le panchine sono state rimosse, a dire dell'amministrazione, in virtù di un problema di riqualificazione.

Questo progetto di riqualificazione non è stato, non l'abbiamo potuto conoscere, non ci è stato potuto spiegare.

C'è chi parlava di parco giochi, chi delle scacchiere, diciamo, disegnate sulla pavimentazione.

Quindi presumo che in realtà un progetto, ci fosse più che un progetto di riqualificazione un'intenzione di riqualificare quella piazza, il che mi potrebbe anche stare bene.

Ora veniamo a sapere che c'è il progetto di un privato.

Ora, questo progetto io— sì, sì, e quindi Quindi se vuoi lo ripeto, dico non tocca all'oscura.

Quindi allora, Presidente, scusate per chi ci ascolta, c'è stato un problema di Wi-Fi.

Io sono intervenuto, diciamo, sull'intervento già fatto dalla consigliera Maria Flavia Sanmartano in merito alle panchine, alla rimozione delle panchine.

Al di là dell'aspetto politico su non voglio intervenire.

La rimozione, però è giusto fare, ecco, ripercorrere un po' gli eventi.

Ma qua è impossibile.

Presidente, buongiorno.

Volevo un po' intervenire su, ripercorrere un po' qual era stato l'iter e la storia di questa, di questa vicenda e di Piazza Matteotti.

L'amministrazione ha rimosso delle panchine al fine di fronteggiare diciamo il bivacco che si creava, che si creava a Piazza Matteotti.

Queste panchine sono state rimosse e sono state rimosse però in virtù di un progetto di riqualificazione di questa piazza.

Più volte noi abbiamo chiesto anche, diciamo, fuori da questa commissione e fuori dai microfoni, ai nostri colleghi anche di maggioranza quale fosse questo progetto.

C'è chi insomma parlava di scacchiere disegnate sul pavimento, chi di parco giochi, giochi.

Quindi abbiamo dedotto che in realtà un progetto non c'era o non c'è mai stato.

Più parlerei più che altro di intenzione di volere riqualificare la piazza.

Successivamente, anzi di recente, la sindaca sia in consiglio comunale che ai microfoni di testate giornalistiche ha detto che c'è adesso il progetto di un privato che vuole riqualificare questa piazza.

Io penso che sia, dopo, diciamo, a distanza di tutti questi mesi dalla rimozione delle panchine, visto che se c'è un progetto di un privato, che questa commissione venga messa a conoscenza di questo progetto per anche esaminarlo qualora sia possibile.

Quindi, Presidente, chiedo che venga richiesto l'accesso agli atti in merito al progetto del privato su Piazza Matteotti."

Alle ore 09:52, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 09:52, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Alle ore 09:52, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Grazie.

Intanto saluto il presidente che è appena giunto.

Solo per fare una rapida sintesi, c'è una richiesta da parte del consigliere Passalacqua di ascoltare in audizione il sindaco in merito all'ordinanza Sarco.

E poi si parlava pure del fatto che il Consiglio di Stato di chiedere un parere, no, chiedere un parere all'ufficio legale.

Come commissione, insomma, possiamo chiedere un parere all'ufficio legale sulla sentenza, sulla sentenza, invece di chiedere"

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"se l'amministrazione ha chiesto.

Il consigliere Storiano"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"è entrato alle ore 9:52.

E allora, premesso, premesso Gli organi di governo del comune sono 2, anzi 3: il sindaco con poteri propri, la giunta e il consiglio comunale.

Su tutte quelle che sono materie del consiglio comunale, ok, il consiglio può agire d'iniziativa propria proponendo anche delibere.

Quindi su tutto quello che noi diciamo, non so se mi spiego, possiamo essere interlocutori principali.

Questo vale per il segretario generale, quindi il segretario del sindaco, Attenzione, lui stava parlando del suo segretario generale, per cosa qualcuno pensa magari ci va a decidere, un presidente parlava di te.

No, parli in generale, perché spesso la figura del segretario generale viene vista come se— è vero che viene nominata dal sindaco, nominata relativamente, attenzione, perché il sindaco ha due opzioni: dal sessantesimo al centoventesimo giorno può fare un interpello, poi può pure riconfermare.

Nel momento in cui, dico, non lo fa, come è successo con questo segretario, segretario è stato riconfermato, giusto? Eh sì, perché è passato 120 giorni, non ha fatto interpello, usacatario generale arrestato.

Assolutissimamente sì.

Ecco, capiamoci, quando si parla tutta una serie di cose, giusto? Quindi usacatario ormai arrestato.

No, allora, Linda, la normativa dice che quando subentra una nuova amministrazione c'è un lasso di tempo ed è dal sessantesimo al centoventesimo giorno.

Se non va a uscire il sindaco, l'avviso fra il sessantesimo e centoventesimo giorno E tacitamente, ok, confermato il segretario generale.

Sì, certo, è passato.

Ecco, 28 maggio, 28 giugno, 28 luglio, 28 agosto, 28 settembre.

Quindi siamo a 125.

Quindi tutto quello che è di iniziativa o su proposta consiliare, Flavia, il consiglio può chiedere pareri, interloquire con gli uffici Perché ogni tanto qualcuno, qualcuno, anche sindaco precedente, ci dice all'ufficio, ma che avete"

Alle ore 09:56, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"pigliato? O è di nuovo il presidente o il sindaco? Sigheira Brignani entra alle ore 9:56."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"L'ufficio stampa ce n'è uno, non è che l'ufficio stampa è lo sindaco, l'ufficio stampa è degli organi del comune.

Assolutamente sì.

Cioè, quello che dico io, perché viene sempre, vengono sempre viste così.

È vero che il sindaco è quello che ha Il potere di rappresentanza e chi lo chi dona gli indirizzi.

Ma io consigliere comunale quando vai o non dirigente? Tu sai perché io vado non dirigente? Io non dirigente ci posso dire.

No, perché? Perché? Perché passa, così succedeva pure con Massimo, perché passa dalla censura Rosina, così la censura chi se lo va a levare? Non va bene.

Ma perché lo dici ora? Perché lo dici ora? Perché lo dici ora? Stai scherzando, Flavia? Capiamoci, capiamoci.

È corretto come dici tu, capisci? Un sindaco poi si nomina portavoce.

Che cosa deve essere rispetto— sì, sì, ma perché anche seduto lì? Ma perché anche seduto nel consiglio comunale? Flavia, Flavia, c'è, allora c'è un, ciccio, e ti do la parola.

C'è un andazzo, non da ora, da sempre, perché prassi consolidata da quando esiste l'elezione diretta del sindaco.

Tutti i sindaci ci piglia la testa perché sono convinti che chi ti ha convinto ha pigliato 21.000 voti, perché su tutte le volte ridono.

Non è così.

Quindi sono convinti che appena chiamano sul sindaco deve andare la padrona.

Non è così.

Io dico sempre, il consiglio ha un potere in più che non ha il sindaco.

Che chi che manda alla casa la sfiducia? Quindi un negro sì, no, capi che ho potere, lo consiglio.

Chi che lo capi potere, io consiglio.

Non è mai capitato.

Però Massimo, oh, Ciccio, Ciccio, Ciccio, Massimo ci vuole appilo.

Sai perché ci vuole appilo? Perché se avesse fatto dichiarazioni che fece Un secondo dopo la votazione della mozione di sfiducia, l'avessi fatto un secondo prima, se ne andava a casa.

Quando feci incazzare a Piero Cavasini, ha avuto una latta, che si sono astenuti sulla mozione, non ci votarono."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"E Piero Cavasini Ciccio, scusatemi, chiedeva Flavia del parere.

Il parere lo possiamo tranquillamente chiedere, dobbiamo chiedere il parere però a chi? All'ufficio legale.

Ok, all'ufficio legale.

Come? Su cosa? Sulla sentenza? Ok, perfetto.

E allora, e la facciamo una— facciamo— no, no, facciamo la sentenza.

È sentenza, dico, poi Allora.

Allora, colleghi, colleghi, colleghi, allora, quando si parla di volontà dell'amministrazione, quando si parla di volontà dell'amministrazione, scusate, la volontà dell'amministrazione passa quando il consiglio si dimostra zerbino, è giusto? Quindi se tu non fai nessuna azione che è prerogativa tua Prelocativa tua.

Dico, torniamo al discorso, giusto? Per esempio, il comune di Alcamo non ha fatto aumentare la TARI anche per scelta politica, perché utilizza parte dell'avanzo di amministrazione per andare a compensare una parte degli aumenti.

Dico, questa anche una scelta politica è.

Attenzione, noi vorremmo capire l'avanzo d'amministrazione in questo momento su che cosa è stato Postato, ha fatto altre azioni, ha fatto diverse azioni, per carità.

Sì, lì no, sotto questo aspetto dico sono alcune scelte che possono concorrere, è giusto.

Alcune scelte che possono concorrere.

Il problema è, il problema anche lì, sì, no, il problema anche lì è un altro.

Dico, ma è possibile che in tutti questi anni, vorrei capire quant'è la parte annua Ok, di la parte annua, diciamo, no, la parte annua, ogni anno quanti evasori sono stati scovati? Perché gli evasori che vengono scovati tecnicamente dovrebbe essere un qualcosa in meno per l'anno successivo per chi sta pagando.

Cioè, non so se mi spiego, se negli ultimi 10 anni ci sono state Entrate in più perché abbiamo scoperto 1000 evasori.

1000 evasori significa una cifra un po' importante.

A quando ammonta? 2000 evasori, a quando ammonta? Quanto incide sulla— cioè, non so se mi spiego, perché è troppo semplice dire 2 milioni di euro aumentava, facciamolo aumentare sempre a chi già la tassa precedente.

È giusto, no, Michele? Dico, sono delle cose che secondo me possiamo tranquillamente anche approfondire,"

Interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"e tante cose poi iniziano a fare numeri.

Presidente, scusa.

Avevo fatto una riflessione iniziale.

Siccome Trapani oggi, oggi sta votando e ci sono questioni sul PEF, se viene approvato, se no, quindi la scadenza di luglio, io mi chiedevo, non è un termine perentorio? Perché se viene approvato oggi, questi lavoratori non rischiano niente."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Consigliera, non è proprio così.

No, eh, mi spieghi.

Le spiego subito in termini tecnici.

In questo momento il Comune di Trapani, ok, non sta discutendo il PEF 26/29.

Il Comune di Trapani sta discutendo il PEF 27/29.

Che significa? Significa che se oggi non fosse stato approvato il PEF 26 e il Comune di Trapani non si fosse mosso con una mossa molto astuta, Molto astuta, Picchi, molto astuta.

Perché se non si muove adesso, ok, per la modifica delle tariffe, perché l'operazione sarà doppia, PEF 27-29, visto che non è stato toccato, stanno facendo una forzatura, ok, e faranno le tariffe 27-29, ok.

Perché? Perché se non lo fanno ora, per l'anno 2027 avranno anche una scopertura, mentre per il 2026 tecnicamente la copertura già c'era.

Invece questo nostro era 26-29, 26-29, capisci? Loro il 26 hanno la scopertura, quindi da ora fino a fine anno devono tagliare i servizi per andare a bilanciare, perché c'è squilibrio di bilancio, c'è lo squilibrio di bilancio, capisci? Perché non aumentando le tariffe tecnicamente 'sto milione di euro non è chi l'ha a compensare.

I tempi sono diversi, però se non lo approvano ora si trovano pure squilibrio di bilancio pure 2027.

Quindi oggi loro che cosa stanno facendo? Un'operazione a tutela anche dei lavoratori, perché diversamente 15 lavoratori i giusti pigli li licenziano o li mettono in mobilità.

Attenzione, no, un comune, Formula Ambiente, perché il comune, ok, tecnicamente si deve muovere all'interno del quinto d'obbligo e ci dice: io, siccome c'è 'sto problema con dipendenti e chiudimia, dobbiamo andare a smotturare i servizi.

Rimodulando i servizi, che significa? Passaggi dell'umido, invece di farne 3 ne fanno 2, significa un'unità in meno.

La plastica, come è successo a Maisala, come succederà, invece di fare 2 passaggi settimanali, 3 passaggi settimanali, ne fanno 1.

Solo che a Maisala sono cocciniste dal giorno 12.

Non so se avete visto le direttive nuove che il comune ha dato alla ditta dal 12 di ottobre.

Ok, dal 12 di ottobre faranno la riduzione di alcuni passaggi.

Plastica e umido.

Umido non varranno più.

Aspetta, aspetta, aspetta, aspetta, aspetta, aspetta, aspetta, aspetta.

Io sto dicendo cosa sta facendo.

Io sto dicendo, non ho completato, lui mi ha interrotto.

Il comune di Marsala che cosa fa? Taglia alcuni servizi e va ad implementare altri.

Quindi significa taglia un capo la plastica e taglia un capo l'umido, un capo i passaggi.

E andrà ad implementare un servizio, per esempio, di scerbatura.

Non so se ci siamo.

Dico, ma noi difficoltà non ne abbiamo.

Io posso chiedere loro stesso e possiamo dare lettura.

C'è una delibera fatta di giunta, raga.

Questo non lo so, questo non lo so, questo non lo so.

Con una differenza, Linda, Linda, Linda, Linda, tu stessa Linda, Linda, tu stessa ti stai ponendo una domanda e ti stai dando la risposta.

Se lo gestiamo con energetica ambiente, facciamo una rimodulazione dei servizi all'interno di un costo che già hai scelto, e quindi non dobbiamo andare a trovare altre risorse.

Se lo dobbiamo mandare all'esterno, anche se ci costa meno, anche se ci costa meno, che cosa bisogna fare? Andare a trovare ulteriori risorse da andare ad immenguare in capo variazione del bilancio, perché ci andiamo a mettere somme che non ci sono.

Se vogliamo andare all'esterno, dice, ma ne costa più picca.

Vero che ne costa più picca? Non so se mi spiego.

Anche questa è una delle scelte"

Alle ore 10:10, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"che vengono Scusi, Presidente, stavamo discutendo di, diciamo, di una delibera che a quanto pare verrà pubblicata a breve.

Però si parlava dell'aumento della TARI.

Voglio ricordare a me stesso e ai miei colleghi consiglieri che noi ad oggi l'aumento della TARI, il perché è aumentata la TARI, non lo conosciamo, perché sappiamo che è 400— è aumentata di 400.000 euro per adeguamento ISTAT e IVA, ma 1.400.000 euro di aumento della raccolta, in che cosa, in quale voce è aumentata nei costi di raccolta? Noi oggi non lo sappiamo perché l'amministrazione non ha mai chiesto una rendicontazione specifica all'ente gestore.

Quindi noi oggi parliamo del nulla perché sappiamo solo che sono aumentati i costi, ma non sappiamo il perché.

Ok, noi oggi non sappiamo il perché.

Come ricordava nella scorsa seduta di consiglio il consigliere Passalacqua, il Comune di Alcamo ha rispedito indietro il PEF grezzo per 4 volte.

Per chi ci ascolta, in sintesi, il PEF grezzo potrebbe essere paragonato a un preventivo che viene"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"dato all'amministrazione, e il Comune di Alcamo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"Siccome non era— sì, Comune di Alcamo, siccome non era convinto di questo PEF grezzo, l'ha"

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"rimandato indietro 4 volte."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Ora, il Comune di Alcamo— sì, sto finendo, Angela."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Ah sì,"

Interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"sì,"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"comunque, nel fatto— sì, finisco solo una cosa e ti rispondo."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Il PEF grezzo l'ha mandato indietro 4 volte, come ricordava sempre il consigliere Passalacqua.

Il— e questa è una cosa che mi crea fastidio a livello personale— il Comune di Alcamo, come ricordava il consigliere Passalacqua, ha assunto al costo di 20.000 euro una società privata, una consulenza privata, che ha permesso tramite le competenze di questa azienda specializzata in questo settore di risparmiare migliaia di euro.

Io sono, e questo già lo dico, per le consulenze, per dare gli incarichi, perché nessuno in questo, in questa città, in questo mondo, e soprattutto in questa amministrazione, è tuttologo.

Quindi è giusto che vengano dati degli incarichi oculati a della gente specializzata.

Però mi fa rabbia che la sindaca risponda al consigliere Passalacqua che questa consulenza sarebbe costata 20.000 euro, quando lei ha assunto un consulente privato di recente a 2.800 euro al mese, oltre oneri che sono ben superiori ai 20.000 euro della società.

Quindi io non sono contro le consulenze, perché è giusto, perché io non sono tuttologo, nessuno qui lo è.

Però non si può fare due— non si possono adottare due pesi e due misure."

Interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"Angela, volevo capire, consigliere Carini, dico, rispetto a questo discorso del comune di Alcamo, dal momento che magari noto lo citate spesso, dico, è sicuramente vi siete informati, avete avuto un'interlocuzione.

Tutto questo lavoro sul PEF grezzo quando è stato fatto? Ok, perché noi tutte le volte omettiamo un punto.

No, ma al di là dei tempi ridotti, l'interlocuzione sul PEF grezzo Non doveva essere un'interlocuzione che cominciava a maggio, a fine maggio del 2026.

E questo ce lo dobbiamo dire, lo dobbiamo dire alla cittadinanza, perché continuiamo, continuiamo, giusto? Però dico, io infatti sto chiedendo, io sto chiedendo sostanzialmente quando è avvenuta questa domanda, perché siccome, dico, collega Passalacqua, continuamente si fa riferimento ad Alcamo, quando è cominciata questa interlocuzione? 4 volte è stato mandato indietro.

Dico, riferiteci, dateci anche queste tempistiche, così che noi possiamo avere contezza di tutti i passaggi."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Io io volevo rispondere io volevo rispondere alla collega io volevo rispondere alla collega Ange e cara donna io di preciso sicuramente l'amministrazione di Alcamo la tempista Io volevo rispondere alla collega Caradonna.

Io la tempistica precisa del tempo che ha avuto l'amministrazione di Alcamo nell'elaborare, nel respingere Non la conosco.

Sicuramente avrà avuto più tempo dell'attuale amministrazione, però io ho ribadito, per la tanta famigerata onestà intellettuale che viene sempre ribadita e proclamata da tanti, che, e lo dico ogni volta, quasi mi sto stancando e non lo dirò più, forse questa è una delle ultime volte che lo dico, che l'aumento della TARI non è dovuto, non è responsabilità di questa amministrazione.

Io contesto a questa amministrazione il metodo che ha adottato.

Perché seppur ha avuto almeno 15-20 giorni per avere una prima interlocuzione con l'ente gestore, con Formula Mente, ma dando per buono che questi 15-20 giorni chiaramente non erano sufficienti per uno studio approfondito, io dico e penso che il giorno dopo l'approvazione del PEF quantomeno questa amministrazione si doveva dal giorno dopo impegnare e chiedere una rendicontazione, indagare sul perché era aumentata.

E abbiamo la prova, e la collega cara donna lo sa perché membro attivo e non passivo di questa commissione, che abbiamo convocato il dirigente Angileri della ragioneria e ci ha detto ci ha riferito che non è stato chiesto nulla all'ente gestore, nulla è stato fatto.

Abbiamo sentito l'ufficio legale e ci hanno detto che nulla è stato fatto.

Quindi nulla è stato fatto, e questo fino al 28 di settembre.

Quindi quello che contesto io, collega, è il metodo.

Il giorno dopo si doveva l'amministrazione sbracciare per cercare qualsiasi metodo, che sia la sentenza sul Consiglio di Stato, che sia la Decontribuzione Sud, qualsiasi metodo doveva sguinzagliare qualsiasi dirigente, componente dell'amministrazione.

Questo io contesto.

Ma anche se avessimo risparmiato 1 euro, ma sicuramente l'amministrazione può avere, e noi anche, la coscienza pulita e dire, abbiamo tentato il tutto per tutto, abbiamo risparmiato 2 euro, mi dispiace.

Però questo non è stato fatto.

Io questo contesto, perché poi sulla tempistica mi potrei anche trovare d'accordo con lei, perché E questo lo ribadisco, non è colpa, ha avuto pochissimo tempo, però il giorno dopo doveva, collega, il giorno dopo fino a oggi poteva fare qualcosa e non è stato fatto.

Anzi, non è stato fatto nulla."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Presidente, posso? Sì, ma la cosa secondo me più grave, consigliere Carini, non è tanto, cioè, questa che ha detto lei sicuramente è una posizione grave, però è grave anche, secondo me ancora di più, il fatto che non si sia presa una posizione.

Cioè, lei ha fatto delle interrogazioni lo scorso consiglio e non è stata data una risposta.

Cioè, l'amministrazione a questo punto, secondo me, lei dice doveva, no, era una scelta, le doveva dare una risposta e la deve dare ai cittadini.

Quindi dovrebbe dire oggi, secondo me, per coerenza, noi non faremo nessuna interlocuzione, per noi va bene così.

Però si deve prendere responsabilità di dirlo, non può stare in silenzio aspettando che questa situazione passi e le persone se lo dimenticano.

Deve prendere posizione e dire: noi non ascolteremo nessuno, le cose andranno così.

E questa sarebbe stata anche una giusta risposta alle sue interrogazioni, perché questo è quello che accadrà.

Ormai, dico, è evidente."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Grazie.

Tra l'altro voglio aggiungere un'altra cosa all'intervento del consigliere Abrignani, che alle mie domande e le ribadisco, se l'amministrazione aveva chiesto all'ente gestore il perché di questi aumenti dei costi di raccolta e se questi erano giustificati.

La sindaca ha risposto elencando una serie di dati che noi già qui conoscevamo, cioè l'aumento in previsione che ci sarà fino a — di altri 2 milioni di euro fino al 2028, dati che noi già conoscevamo, quindi superflui.

E leggendo una nota di Formula Ambiente del 2025 che diceva che di marzo, di marzo del 2025, che diceva che sarebbero aumentati, ci sarebbe stato un aumento.

Perfetto.

Mi verrebbe da dire, come direbbe Esopo, che la montagna ha partorito un topolino.

Cioè, grande, grandi annunciazioni per riportarci i dati che noi già sapevamo, che noi già conoscevamo.

Quindi noi, questo è la cosa che mi dà fastidio politicamente, il fatto di riportare in consiglio dati che noi già conoscevamo senza darci un'idea, una prospettiva per il futuro.

E io credo che in realtà indirettamente una risposta l'ho avuta.

Io pensavo di non averla avuta, ma in realtà una risposta l'ho avuta, che l'intenzione dell'amministrazione è quello di non fare nulla.

Va bene così.

Va bene l'Atari per com'è, va bene, non sappiamo se questi costi sono giustificati oppure no, va bene, tanto, tanto c'è chi paga.

Purtroppo è così.

Mi piacerebbe essere"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"smentito, ma credo che non lo sarò.

Presidente, chiedo ufficialmente l'audizione della sindaca immediatamente"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"in questa commissione.

Colleghi, io stamattina dovrei fare partire, come ho detto ieri in commissione, alcune richieste di audizione sia di assessori che della stessa sindaca.

Dico, convocherei la sindaca in una seduta di commissione, vediamo poi rispetto alle date dove lei darà disponibilità.

E secondo me, dico, una volta che arriva in commissione, considerato che ci sono diversi argomenti che la riguardano direttamente nella qualità anche di capo dell'amministrazione, considerato anche il dibattito consiliare dell'altra sera— sì, ma infatti dico, il dibattito consiliare dell'altra sera, dico, secondo me è opportuno e doveroso ascoltare direttamente La sindaca, sia per quanto riguarda— attenzione, fra gli assessori che io devo necessariamente convocare entro oggi, abbiamo la necessità di convocare l'assessore alle politiche sociali, ok, con la massima, con la massima urgenza per affrontare e chiudere due questioni.

Minori stranieri non accompagnati, con tutto chi sono anche i costi, le rette, se c'è Ma volentieri possiamo, se ci organizziamo potremmo fare per una parte, sicuramente possiamo fare un'azione o una commissione, o una commissione.

Sì, però se ci dà, consiglia Passalacqua, se mi danno, ecco, se mi danno l'ok che c'è un riscontro positivo, sicuramente io non è che chiedo la presenza del sindaco, dell'assessore oggi per domani, correttezza vuole.

Correttezza vuole che non sono io a dare la data a chi deve essere presente in commissione.

Dico io, in tutte le richieste che ho sempre fatto, dico c'è bisogno, ecco, di una sua presenza, cortesemente ci dica qualche data

dove potrebbe essere presente, in modo tale che io mi organizzo i lavori di commissione.

Quindi mi faccio dare alcune date e poi assieme concorderemo.

Assolutamente no.

Assolutamente no.

Consigliere Ferrandelli, prego.

Grazie, Presidente.

Allora, io ho ascoltato, scusate, ho ascoltato"

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Oreste ALAGNA**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI** delegato da Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Oreste ALAGNA** delegato da Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"i vostri interventi, colleghi, e l'argomento è molto interessante e sicuramente merita ancora attenzione.

Però la sindaca ha già risposto No, no, fatemi parlare e poi dico.

Scusa, no, ha risposto.

Ora, ora ti dico cosa voglio dire.

Ha risposto nel senso che è stata conseguenziale alla contabilità lasciata dalla vecchia amministrazione.

Ora, se noi, se noi, scusate, scusate, se noi abbiamo argomenti che possano— Gian Paolo, non è così come Se noi abbiamo argomenti che possano, che possano sovvertire questa risposta, ma quale risposta? Quella che ha dato la sindaca.

E"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"allora, e allora, ma qual è la risposta? La sindaca ha detto che è stato conseguenziale per l'aumento della— perché ha dovuto — aspetta, aspetta, aspetta, no, no, no, no, no, aspetta, aspetta, aspetta, scusatemi, scusate, Flavia.

Flavia, Flavia, Flavia, però partiamo da lì.

Flavia, Flavia, diciamo, diciamo, fagli finire l'intervento.

Dobbiamo avere, dobbiamo avere la convinzione e gli argomenti di dire che non è stata colpa della vecchia amministrazione.

Pino,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO** che dichiara:

"l'ho detto, lo dicono, tutto di qua parte.

Pino, Pino, parte tutto di qua.

Se noi, se noi riusciamo a dimostrare che la vecchia amministrazione non c'entra niente, e allora tutti Ma siamo in tribunale che dobbiamo dimostrare che la vecchia amministrazione non c'entra niente? Ma siamo in un'aula di tribunale, qui non si cerca che cosa ha fatto la vecchia amministrazione, stiamo dicendo all'indomani del FEFF che cosa propone questa amministrazione.

Pino, la domanda è diversa e lei non ha proposto nulla perché ha solo risposto che ha fatto rispetto a quello che aveva fatto l'amministrazione Grillo, ha dovuto sorbire tutti questi aumenti.

Benissimo, ok, colpa di Grillo, ok, punto.

Domani che cosa puoi fare? Cosa puoi fare? Appunto, che era in giunta.

Mi fa ridere questa, questa sua, eh, parola."

Interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Allora, in merito, aspetta, io intendo rispondere al consigliere Ferrantelli.

Consigliere Ferrantelli, allora, il suo intervento non lo condivido dall'inizio alla fine.

E perché? Glielo motivo.

Perché La sindaca non ha risposto alle mie domande, cioè se ha interrogato l'ente gestore.

Pino, scusami, no, no, perché non ti vedevo.

Se ha interrogato l'ente gestore, non ha risposto.

Quindi queste sono, diciamo, delle, delle domande per il futuro su come si intende gestire questa situazione, se si hanno i mezzi.

Poi sulla responsabilità della precedente giunta.

E quindi tu hai detto se questa giunta della precedente è responsabile, potrebbe anche esserlo.

Ma allora io mi sento di dire pubblicamente che tu sei responsabile dell'aumento della TARI, corresponsabile dell'aumento della TARI.

Questo ti senti di dirlo? Io mi sento di dirlo, perché tu a questo punto eri parte attiva, proattiva dell'amministrazione Grillo.

Quindi possiamo dire che il sindaco Grillo insieme al consigliere Ferrantelli sono Eh sì, sono responsabili dell'aumento della TARI.

E adesso cosa si intende fare? Quindi, assodato questo, cosa si intende"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"fare per diminuirla? Tutto qui.

Consigliere, consigliere, la sua domanda al consigliere Ferrandelli— consigliere, la sua domanda al consigliere Ferrandelli— la sua domanda, consigliere Carina, al consigliere Ferrandelli è superflua.

È superflua, perché il consigliere Ferrandelli ha risposto.

Ma sai quando risponde? Con la sua presenza in aula quando si approva il PEF."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Quindi è superflua.

Chi ritiene effettivamente che va aumentata? Perché non ci sono le condizioni.

Cosa che non sapevamo, che c'era nota l'1° mese d'aprile 2026 che diceva che aumentava.

Quindi atto dovuto, atto dovuto.

E quindi con i fatti ha dimostrato, rimane in aula e vota, perché per lui È scontato, quindi quando tu ci c'hai la responsabilità.

Sì, il problema è che ci devono spiegare quale idea hanno, visto che dicono che vogliono abbattere i costi.

Sì, però presidente, non capisco, non capisco la responsabilità di cosa.

Cioè, noi non è che oggi sappiamo cosa avrebbe fatto il sindaco Grillo, giusto? Non è che sappiamo.

Allora io mi posso permettere di dire qui Lo dico ufficialmente, che il sindaco Grillo sicuramente avrebbe verificato la sentenza, avrebbe fatto tutte le interlocuzioni, era nella, diciamo, già ne avevamo parlato e l'avrebbe fatto certamente.

Dato che si dicono cose, si ipotizzano cose, io invece dico quello che mi era stato detto in sede di campagna"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"elettorale dal sindaco Grillo.

Ecco,"

Interviene **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**:

"anche perché"

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"qui non si possono"

Alle ore 10:30, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"fare La consigliera Caradonna"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"esce alle ore 10 e 30 minuti.

E allora, Giambi, possiamo continuare"

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"la discussione? E allora, scusate una, scusate, scusate una, scusate una, scusate un attimo, scusate un attimo.

Facciamo una cosa, allora, alle 10:31 si dichiarano chiusi i lavori della commissione, chiaro? Vi spiego il perché, vi spiego il perché.

Vi spiego il perché."

La seduta termina alle 10:32.